

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Emilia-Romagna

BOLLETTINO UFFICIALE

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA REGIONE - VIALE ALDO MORO 52 - BOLOGNA

Parte seconda - N. 360

Anno 51

19 dicembre 2020

N. 439

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 DICEMBRE 2020, N. 233

COVID-19. Soggetto attuatore. Trasferimento di anticipazione finanziaria all'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 DICEMBRE 2020, N. 233

COVID-19. Soggetto attuatore. Trasferimento di anticipazione finanziaria all'Azienda Ospedaliero-Universitaria di ParmaIL PRESIDENTE
IN QUALITÀ DI SOGGETTO ATTUATORE

Visti:

- il D. Lgs. n. 112/1998 recante “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59” e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 1/2018 recante “Codice della protezione civile”;
- la L.R. n. 19/1994 recante “Norme per il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, modificato dal Decreto Legislativo 7 dicembre 1993, n. 517”;
- la L.R. n. 29/2004 recante “Norme generali sull’organizzazione ed il funzionamento del servizio sanitario regionale”;
- la L.R. n. 1/2005 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell’Agenzia regionale di protezione civile”;
- la L.R. n. 13/2015 recante “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni” e ss.mm.ii.;

Richiamati:

- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 (G.U. n. 26 del 1 febbraio 2020), con la quale, in conseguenza del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, è stato dichiarato per sei mesi (sino al 31 luglio 2020) lo stato di emergenza sul territorio nazionale;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020 (G.U. – Serie Generale n. 190 del 30 luglio 2020), con la quale è stato prorogato al 15 ottobre 2020 lo stato di emergenza nazionale;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 7 ottobre 2020 (G.U. – Serie Generale n. 248 del 7 ottobre 2020), con la quale è stato prorogato al 31 gennaio 2021 lo stato di emergenza nazionale;
- l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 630 del 3 febbraio 2020, recante: “Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all’emergenza relativa al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili” con la quale viene disposto che il Capo del Dipartimento della Protezione Civile debba assicurare il coordinamento degli interventi necessari, avvalendosi delle componenti e delle strutture operative del Servizio Nazionale della Protezione Civile;
- l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 639 del 25 febbraio 2020, recante: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all’emergenza relativa al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”;
- il Decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 576 del 23 febbraio 2020, così come integrato con successivo

provvedimento del 19 maggio 2020, prot. n. 1927, che ha nominato il Presidente della Regione Emilia-Romagna quale Soggetto attuatore per il coordinamento delle attività poste in essere dalle strutture regionali competenti nei settori della Protezione civile e della Sanità nell’ambito dell’emergenza epidemiologica da COVID-19;

Richiamati altresì:

- il proprio Decreto n. 42 del 20 marzo 2020, recante “Misure organizzative servizio sanitario regionale per fronteggiare l’emergenza COVID-19”, con il quale le Aziende sanitarie e IRCCS regionali, ai fini dell’acquisizione di beni e servizi e per la realizzazione dei lavori rientranti in ambito sanitario, sono stati individuati quali Strutture operative del Soggetto attuatore;
- la nota protocollo IC/2020/0013421 del 26 marzo 2020 della Direzione Generale Cura della persona, salute e welfare, con la quale, ai sensi del citato proprio Decreto n. 42/2020, in particolare del punto 4 del suo dispositivo, si è dato mandato all’Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma di procedere all’emissione di ordini di acquisto di dispositivi di protezione e di attrezzature a valere per i fabbisogni delle Aziende sanitarie coinvolte nella gestione dell’emergenza da COVID-19;

Considerate:

- la nota prot. n. 1857 del 19/11/2020 del Commissario straordinario per l’emergenza COVID-19, Dott. Domenico Arcuri, con la quale si comunica l’ammontare delle spese emergenziali, autorizzate in via condizionata, trasmesse agli effetti della ricognizione contabile a cura della struttura commissariale e ritenute rendicontabili, ammontanti a complessivi euro 35.836.264;
- la nota prot. n. 2057 del 16/12/2020 del Commissario straordinario per l’emergenza COVID-19, Dott. Domenico Arcuri, con la quale si comunica che, sulla base dell’ammontare delle spese ritenute rendicontabili, lo stesso provvederà ad erogare un’anticipazione finanziaria pari ad euro 17.918.132;

Preso atto che le spese autorizzate in via condizionata trasmesse alla struttura commissariale per gli effetti della ricognizione contabile per l’Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma ammontano a Euro 22.489.810,37;

Valutato che l’anticipazione finanziaria di euro 17.918.132 non eccede l’ammontare dei costi sostenuti dall’Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma, nella sua qualità di Struttura operativa del Soggetto attuatore;

Ritenuto necessario con il presente atto procedere all’autorizzazione al trasferimento della citata anticipazione finanziaria, pari ad euro 17.918.132, direttamente all’Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma, nella sua qualità di Struttura operativa del Soggetto attuatore;

Visto il D. Lgs. n. 33/2013, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, e ss. mm.ii.;

Dato atto dei pareri allegati;

decreta

1. di dare atto che il Commissario straordinario per l’emergenza COVID-19, Dott. Domenico Arcuri, proceda al trasferimento dell’anticipazione finanziaria, di cui alla nota prot. n. 2057 del 16 dicembre 2020, pari ad Euro 17.918.132, all’Azienda

Ospedaliero-Universitaria di Parma, la quale, per quanto in premessa, ha agito in qualità di Struttura operativa del Soggetto attuatore;

2. di comunicare, con specifica nota, al Commissario straordinario per l'emergenza COVID-19, Dott. Domenico Arcuri, le coordinate bancarie dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma presso cui effettuare il predetto versamento;

3. di trasmettere il presente atto:

- alla Struttura del Commissario straordinario per l'emergenza da COVID-19;
- all'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma;
- al Dipartimento nazionale della Protezione civile;

4. di pubblicare il presente atto:

- nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna

Telematico;

- sul sito istituzionale della Giunta della Regione Emilia-Romagna;
- sul sito istituzionale della Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'articolo 42, del D. Lgs. n. 33/2013 e ss. mm.ii. e nella sottosezione di 1^ livello "Altri contenuti" – "Dati ulteriori" - in applicazione della normativa di cui al D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., art 7 bis, comma 3, e degli indirizzi della Giunta regionale sulla trasparenza ampliata, contenuti nell'Allegato D alla delibera di Giunta regionale n. 83/2020.

Il Presidente
Stefano Bonaccini